

**BIF&ST**  
BARI  
INTERNATIONAL  
FILM FESTIVAL

LUCKY  RED

presenta

# **COSA DIRÀ LA GENTE**

un film di

**IRAM HAQ**

con

**MARIA MOZDAH  
ADIL HUSSAIN**

durata

**106'**

Tutti i materiali stampa del film sono disponibili nella sezione press del sito [www.luckyred.it](http://www.luckyred.it)

**DAL 3 MAGGIO AL CINEMA**

una distribuzione

LUCKY  RED

in associazione con



**3 MARYS**  
ENTERTAINMENT

**UFFICIO STAMPA LUCKY RED**

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 [a.tieri@luckyred.it](mailto:a.tieri@luckyred.it))  
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 [g.ranucci@luckyred.it](mailto:g.ranucci@luckyred.it))  
Olga Brucciani (+39 388.4486258 [o.brucciani@luckyred.it](mailto:o.brucciani@luckyred.it))

## **CAST ARTISTICO**

Nisha **MARIA MOZHDAH**

Mirza **ADIL HUSSAIN**

## **CAST TECNICO**

Scritto e diretto da **IRAM HAQ**

Fotografia **NADIM CARLSEN**

Montaggio **ANNE ØSTERUD**

Scenografia **ANN KRISTIN TALLERAAS, VINTEE BANSAL**

Costumi **IDA TOFT**

Suono **MIROSLAV BABIC**

Una produzione **MER FILM, ROHFILM FACTORY, ZENTROPA  
SWEDEN, BETAFILM**

# SINOSSI

La sedicenne Nisha vive una doppia vita. A casa, in famiglia, è la perfetta figlia pachistana, ma quando esce con gli amici è una normale adolescente norvegese.

Quando però il padre sorprende Nisha in intimità col suo ragazzo, i due mondi della ragazza entrano violentemente in collisione: i suoi stessi genitori la rapiscono per portarla a casa di alcuni parenti in Pakistan.

Lì, in un Paese in cui non è mai stata prima, Nisha è costretta ad adattarsi alla cultura di suo padre e di sua madre.

## NOTA DI REGIA

“La storia di *Cosa dirà la gente* è la più personale alla quale io abbia mai lavorato. A quattordici anni sono stata rapita dai miei genitori e costretta a vivere per un anno e mezzo in Pakistan.

Ho aspettato di sentirmi pronta come regista e come persona per raccontare questa vicenda in modo equilibrato. Il che significava cercare di raccontarla evitando di mostrare la protagonista solo come una vittima e i genitori solo come oppressori. Volevo raccontare una storia d'amore impossibile tra due genitori e la loro figlia; una storia che non potrà mai avere un 'happy ending' fino a quando permarrà un'enorme distanza tra due culture.

Nel film desideravo che il pubblico provasse le emozioni e i sentimenti di Nisha. Dopo un lungo lavoro di casting, abbiamo trovato finalmente l'attrice perfetta per la parte: Maria Mozhdah. E' stata una scoperta straordinaria, ed è stata una gioia lavorare con lei insieme agli attori di maggiore esperienza che hanno composto il cast”.

## **INTERVISTA CON LA REGISTA**

### **Partiamo dal titolo del film. Da dove nasce?**

Il detto 'what will people say' (log kya kahenge) è un'espressione molto nota ai pachistani e agli indiani. In hindi e in urdu è un'espressione usata frequentemente nelle famiglie e negli ambienti in cui la tradizione e l'onore rappresentano valori importanti. Ed è proprio questa ossessione per l'opinione della gente l'elemento di cui voglio liberarmi, sradicandola una volta per sempre.

### **Ma su un piano più personale, cosa significa per te?**

Dietro a tutto questo c'è il mio desiderio di vivere onestamente; di rispettare me stessa. Fare quello che voglio e non quello che gli altri si aspettano da me. Non è nella mia natura uniformarmi agli altri. Perciò trovo interessante osservare cosa succede a coloro che si adattano ai desideri e ai bisogni degli altri, o di un intero sistema. E' una forma di libertà dire alle ragazze che vivono sotto uno stretto controllo sociale che, anche se è difficile, non dovrebbero mai lasciarsi intimidire dai bisogni e dai desideri degli altri.

### **Che genere di discussioni vorresti veder scaturire dalla visione del tuo film?**

Spero che il film aiuti a comprendere più a fondo il dilemma nel quale si trovano genitori e figli, specialmente quando provengono da mondi tanto distanti come Nisha e suo padre. Non intendo provocare nessuno, sentivo solo un forte bisogno di raccontare una storia vera.

### **Cosa ti ha ispirato a scrivere una storia come questa?**

Il film è ispirato a diversi eventi della mia vita. Come Nisha nel film, avevo soprattutto amici norvegesi e mi sembrava ingiusto non poter fare quello che gli altri ragazzi della mia età potevano fare. Sono stata rapita dai miei stessi genitori e costretta a vivere con dei parenti in Pakistan quando avevo 14 anni. Detto questo, nel film ho aggiunto molti elementi di fantasia.

### **Com'è cambiato il processo creativo dal momento in cui avevi concepito inizialmente il film?**

Ho aspettato di essere abbastanza matura da poter raccontare questa storia in modo equilibrato, evitando di mettere in scena un dramma con genitori crudeli e una figlia rappresentata solo come una vittima. Mettermi nei loro panni è ovviamente più difficile per me che comprendere quelli della mia stessa generazione, ma dovevo provare a mettermi al loro posto; cercare di vedere le

cose da entrambi i punti di vista. Ho anche incontrato psicologi che lavorano nei servizi di protezione dell'infanzia e altre ragazze provenienti da ambienti multi-culturali.

**Quali sono gli elementi chiave attorno ai quali tendono a ruotare le tue sceneggiature?**

Al primo posto ci sono sempre i temi che ho a cuore. Il controllo sociale, i rapporti familiari, e specialmente le dinamiche interne alle famiglie, sono cose che mi interessano da tempo. Mi piace esplorare le relazioni umane e come interagiamo gli uni con gli altri.

**Le riprese si sono svolte in Norvegia e in India. Come è stato lavorare in India?**

Lavorare in Rajasthan, in India, è stata un'esperienza magica. Mio padre e i miei antenati sono originari di quelle regioni. Conosco la lingua, e questo mi ha aiutata un bel po'. Lì ho sentito di aver ritrovato me stessa. Sono stata in India cinque volte e ho potuto mostrare foto e condividere ricordi con mio padre quando era ancora vivo. Questo ha significato molto per me.

**Come è stato lavorare con un gruppo di attori tanto diversi tra loro, in termini di età, esperienza professionale e background culturale?**

Mi è piaciuto, avendo un team interamente indiano, lavorare insieme a danesi, tedeschi e svedesi. Gli attori sono stati sempre straordinari; li amo tutti. In un processo creativo intenso, com'è quello di realizzare un film, si finisce col diventare molto intimi. Maria Mozhdah, che interpreta la protagonista, è una ragazza fantastica. E' semplicemente straordinaria. Abbiamo avuto un'intesa talmente perfetta sul set che a volte dimenticavo che avesse solo 17 anni.

## CAST ARTISTICO

### **MARIA MOZDAH (NISHA)**

Maria Mozdah è nata in Pakistan nel 1999, ma è cresciuta in Norvegia. Quando aveva 10 anni è stata selezionata per far parte dei cast come una delle protagoniste di una popolare serie TV norvegese per bambini. E quella è stata la sua unica esperienza da attrice prima di essere scelta per interpretare Nisha in *What Will People Say*.

### **ADIL HUSSAIN (MIRZA)**

Adil Hussain (nato nel 1963) è un attore indiano con una lunga carriera in teatro, in televisione e nel cinema. Hussain è apparso in numerose produzioni indiane e internazionali, compresi i film *Vita di Pi* e *Il fondamentalista riluttante*.

## CAST TECNICO

### **IRAM HAQ**

Iram Haq (nata nel 1976) è un'attrice, sceneggiatrice e regista. Ha diretto e interpretato il suo primo cortometraggio, *Little Miss Eye flap*, selezionato al Sundance nel 2009. Il suo primo lungometraggio da regista, *I Am Yours*, dopo essere stato presentato al Festival di Toronto nel 2013, è diventato il candidato ufficiale agli Oscar per la Norvegia. Il film ha vinto numerosi premi in molti festival internazionali.

### **MER FILM**

La Mer Film è stata fondata dalla produttrice Maria Ekerhovd nel 2011. Con sedi a Bergen e nella città di Tromsø, nella parte più settentrionale della Norvegia, l'ambizione della Mer Film è quella di sviluppare e produrre film art-house norvegesi e internazionali diretti da registi che abbiano una visione artistica molto personale. La Mer Film è orgogliosa di aver collaborato alla realizzazione dei film di alcuni tra i più interessanti filmmaker norvegesi, tra i quali Ole Giæver, Iram Haq, Gunnar Vikene e Eskil Vogt. La Mer Film ha anche preso parte a diverse co-produzioni internazionali, lavorando con registi quali Carlos Reygadas, Thomas Arslan, Wim Wenders e Amat Escalante.

## **ROHFILM FACTORY**

Rohfilm Factory è stata fondata nel 2016 da Karsten Stöter come società di qualità per lo sviluppo e la produzione di progetti internazionali. L'obiettivo è proprio quello della ricerca di qualità nelle storie e di spessore emotivo. Mentre cerca di adattarsi ai cambiamenti in atto nel mondo dei media, continua a sostenere la visibilità dei suoi film, a prescindere dalla piattaforma per la quale produce, mantenendo costante l'obiettivo di coniugare arte e cinema.

La società ha uffici a Lipsia e a Berlino.

La Rohfilm era stata fondata nel 2005 da Karsten Stöter e Benny Drechsel e ha prodotto fino al 2016 25 film, tra i quali *Lore* di Cate Shortland, *Lunchbox* di Ritesh Batra e *The Young Karl Marx* di Raoul Peck. A partire dal 2016 entrambi i fondatori continuano a produrre film in due società separate: la Rohfilm Factory e la Rohfilm Productions.

## **ZENTROPA SWEDEN**

Zentropa Sweden è stata fondata in Svezia nel 2009 con Madeleine Ekman come amministratore delegato e produttrice. Nel 2014 è entrata a far parte della società anche Lizette Jonjic (in precedenza alla Migma Film). L'obiettivo della società è quello di produrre contenuti per il cinema e la televisione in Svezia, oltre a partecipare a co-produzioni nord-europee e internazionali. Le sedi della società sono a Trollhättan e Gothenburg. Zentropa Sweden è stata coinvolta come investitore e/o coproduttore in progetti quali *Il sospetto- The Hunt*, *In un mondo migliore* e *The King's Choice*, e ha prodotto film come *The Here After*.

## **BETA CINEMA**

La società di vendite e finanziamenti Beta Cinema è nota per i suoi film di qualità e per la sua capacità di coniugare potenzialità commerciali ad integrità artistica. Ne sono esempio i film vincitori di Oscar e campioni di incasso *Le vite degli altri*, *Il Divo* e *La caduta*.

Tra i film entrati più di recente nel suo listino ci sono il thriller con Emma Watson e Daniel Brühl *Colonia*, il vincitore del gran premio della Giuria al Sundance *La tempesta di sabbia* e il candidato agli Oscar nel 2017 *The King's Choice*.

Tra i titoli in uscita ci sono *The Happy Prince*, scritto e diretto da Rupert Everett con Rupert Everett, Colin Firth e Emily Watson, e *Werk Ohne Autor*, il nuovo film del premio Oscar Florian Henckel von Donnersmarck.